

Sono elencate le variabili oggetto di analisi, per ognuna delle quali è specificato il significato e indicato il rigo di riferimento del modello Unico Enti non commerciali 2008.

Nel caso di variabili calcolate si riporta la formula di calcolo.

Natura giuridica

La distribuzione per natura giuridica ha utilizzato la seguente aggregazione dei codici¹.

7, 11	Consorzi
8, 12	Associazioni e comitati
9, 56	Fondazioni
10, 13	Altri enti
14, 15, 55	Enti pubblici
16	Casse mutue
17	Opere pie e società di mutuo soccorso
18	Enti ospedalieri
19	Enti di previdenza ed assistenza
20	Aziende autonome di cura
21	Aziende regionali, provinciali e comunali
1, 2, 3, 4, 5, 6	Società di capitali e cooperative
22, 29, 50, 51, 54	Altri soggetti
Da 30 a 44	Soggetti non residenti

Redditi

Reddito complessivo è la somma algebrica dei redditi dichiarati dagli enti non commerciali (compresi gli oneri dedotti dal reddito nei precedenti esercizi e successivamente rimborsati), diminuita dell'importo delle liberalità in denaro o in natura erogate in favore del terzo settore.

(RN13 col2)

¹In allegato viene riportata la tabella di classificazione della natura giuridica

Reddito di impresa in contabilità ordinaria

è il reddito d'impresa in contabilità ordinaria, rilevante ai fini fiscali, maturato nell'esercizio. Viene determinato apportando al risultato del conto economico le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa tributaria, a cui va sommata, in caso di partecipazione in società di persone o Geie, la quota di reddito imputata all'ente dichiarante e tolta la quota di perdita. All'importo risultante vanno sottratte le erogazioni liberali e le eventuali perdite da partecipazione in società esercenti attività d'impresa utilizzate in compensazione.

(RN6)

Reddito di impresa enti a contabilità pubblica

è il reddito d'impresa degli enti non commerciali soggetti alle disposizioni in materia di contabilità pubblica, ottenuto sottraendo dai ricavi e proventi le spese specificamente riferibili all'attività commerciale, nonché quelle promiscue in proporzione al rapporto tra i ricavi e proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi, e sottraendo le eventuali perdite di impresa utilizzate in compensazione.

(RN3)

Reddito di impresa in contabilità semplificata e regimi forfetari

è il reddito d'impresa in contabilità semplificata ed è calcolato sottraendo ai componenti positivi quelli negativi (determinabili anche forfetariamente), aggiungendo, in caso di partecipazione in società di persone o Geie, la quota di reddito o di perdita imputata all'ente dichiarante, al netto delle erogazioni liberali e dei proventi esenti deducibili.

A decorrere dal periodo di imposta in corso al 1° gennaio 2008 le perdite derivanti dall'esercizio di imprese commerciali minori si scomputano dal reddito complessivo, ai sensi dell'art. 1, comma 29, della Legge n. 244/2007. Pertanto i soli soggetti con esercizio a cavallo d'anno riportano nel quadro RN anche le perdite.

(RN7)

Reddito dei terreni

è la somma dei redditi dominicali, che derivano dal semplice possesso dei terreni e dei redditi agrari, che sono connessi alla produttività dei terreni. Per ciascuno terreno dichiarato il reddito è determinato sulla base del valore catastale rapportato al periodo e alla quota di possesso nell'arco dell'anno. Per disposizione di legge i redditi catastali dominicali sono rivalutati dell'80 per cento e i redditi agrari del 70 per cento.

(RN1)

Reddito dei fabbricati

è la somma dei redditi derivanti dai fabbricati posseduti. Per ciascun immobile il reddito è determinato in base alla rendita catastale o al canone di locazione rapportati al periodo e alla quota di possesso.

(RN2)

Reddito di capitale

è la somma di tutti i proventi che derivano dall'impiego di capitale, quali gli interessi, i frutti delle obbligazioni e titoli similari.

(RN9)

Altri redditi

la voce comprende il reddito di allevamento eccedente i limiti dell'art. 32 del Tuir (quadro RD), il reddito di partecipazione in società di persone (quadro RH), il reddito o la perdita derivante dall'esercizio di arti e professioni (quadro RE), i redditi diversi indicati nel quadro RL e i redditi derivanti dalla cessione di partecipazioni (quadro RT, sez. II e III).

$(RN4 + RN8 + RN5 + RN10 + RN11)$

Rimborso di oneri
dedotti in precedenti
esercizi

si tratta delle imposte che sono state dedotte dal reddito complessivo nei precedenti esercizi e di cui sia stato conseguito lo sgravio o la restituzione e degli altri oneri dedotti dal reddito complessivo e successivamente rimborsati (a condizione che non siano già compresi nei quadri RC, RF e RG).

$(RN12)$

IRAP

Base imponibile

è pari alla somma delle basi imponibili relative a ciascuna regione in cui sono svolte le attività istituzionale, commerciale e agricola rilevanti ai fini dell'Irap, degli enti privati (EP) e delle amministrazioni ed enti pubblici (AP).

$EP [\sum (\text{da IQ69 col4 a IQ89 col4})] + AP [\sum (\text{da IQ37 col2 a IQ47 col2}) + \sum (\text{da IQ74 col2 a IQ84 col2})]$

Enti non commerciali privati

Valore della produzione è la somma dei valori della produzione di competenza delle singole regioni in cui viene esercitata una attività rilevante ai fini dell'Irap.

$$\sum (\text{da IQ69 col2 a IQ89 col2})$$

Base imponibile è pari alla somma delle basi imponibili relative a ciascuna regione in cui è svolta l'attività rilevante ai fini dell'Irap. Le basi imponibili sono calcolate sottraendo al valore della produzione di competenza delle singole regioni l'importo della eventuale riduzione spettante ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 446 del 1997.

$$\sum (\text{da IQ69 col4 a IQ89 col4})$$

Imposta viene calcolata applicando alla base imponibile l'aliquota ordinaria del 4,25%, quella ridotta dell'1,9% oppure un'aliquota agevolata se prevista da legge regionale.

$$\sum (\text{da IQ69 col7 a IQ89 col7})$$

Enti non commerciali pubblici

Base imponibile è pari alla somma delle basi imponibili relative a ciascuna regione in cui sono svolte le attività istituzionale, commerciale e agricola rilevanti ai fini dell'Irap.

$$\sum (\text{da IQ37 col2 a IQ47 col2}) + \sum (\text{da IQ74 col2 a IQ84 col2})$$

Valore della produzione all'8,5% - imponibile è il valore della produzione netta dell'attività istituzionale sul quale si applica l'aliquota d'imposta dell'8,5%.
(IQ27 col1)

Valore della produzione all'8,5% - imposta è l'imposta ottenuta applicando l'aliquota dell'8,5% all'ammontare della base imponibile costituita dalla voce "Ammontare del valore della produzione di rigo IQ5".
(IQ27 col2)

Valore della produzione al 4,25% - imponibile è l'ammontare del valore della produzione netta derivante da attività commerciale e/o da attività agricola assoggettabile all'aliquota d'imposta del 4,25%.
(IQ28 col1)

Valore della produzione al 4,25% - imposta è l'imposta ottenuta applicando l'aliquota del 4,25% all'ammontare della base imponibile costituita dalla voce "Ammontare del valore della produzione di rigo IQ22 o di IQ26".
(IQ28 col2)

Valore della produzione all' 1,9% o altro - imponibile è l'ammontare del valore della produzione netta derivante da attività commerciale e/o da attività agricola assoggettabile all'aliquota d'imposta dell'1,9% o a diversa aliquota prevista dalla normativa regionale.
(IQ29 col1)

Valore della produzione all' 1,9% o altro - imposta

è l'imposta ottenuta applicando l'aliquota dell'1,9% o diversa aliquota all'ammontare della base imponibile costituita dalla voce "Ammontare del valore della produzione di rigo IQ22 o di IQ26".
(IQ29 col2)

IVA

Valore Aggiunto Fiscale

è la differenza tra il volume d'affari dichiarato e l'ammontare complessivo degli acquisti effettuati nell'annualità oggetto di dichiarazione. Variabile economica di rilievo nella determinazione del valore aggiunto che il contribuente ha realizzato nella sua attività.
(VE40 - VF20)